

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2017, n. 46-5376

Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del Sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale e la pubblica fruizione del patrimonio ai sensi della D.G.R. n. 19-4684 del 8.10.2012. Spesa di Euro 200.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" afferma all'art. 1 che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, fra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quelle di finanziare e coordinare l'attività ordinaria, la conservazione del materiale bibliografico e le iniziative specifiche delle biblioteche di competenza regionale, avendo cura dell'efficienza del sistema bibliotecario nel suo complesso; promuovere l'istituzione di nuove biblioteche e sistemi bibliotecari; istituire o promuovere l'istituzione di nuovi musei e il riordino di quelli esistenti secondo criteri di scientificità e fruibilità da parte del pubblico, soprattutto degli studenti; di coordinare e promuovere le attività di conservazione, tutela ed utilizzazione del materiale storico, artistico e scientifico di competenza regionale, controllando ed incentivando i rapporti di collaborazione e di scambio fra gli Enti titolari; promuovere iniziative quali allestimenti di mostre ed esposizioni, organizzazione di conferenze e convegni tendenti all'elevamento del livello culturale della popolazione, soprattutto attraverso l'approfondimento dei problemi della realtà culturale regionale e la comprensione e la conoscenza delle scienze; provvedere al censimento dei beni culturali e alla pubblicazione di quanto può essere utile per una migliore conoscenza e per l'utilizzazione sociale di questi beni;

la legge regionale 19 dicembre 1978 n. 78 all'art. 1 afferma che la Regione Piemonte promuove lo sviluppo ed il coordinamento delle biblioteche degli Enti locali o di interesse locale, secondo i fini indicati dallo Statuto e le linee della programmazione regionale, al fine di realizzare la salvaguardia del patrimonio culturale regionale custodito nelle biblioteche, la valorizzazione e l'incremento del materiale bibliografico e favorisce la realizzazione di questi principi anche per le altre strutture bibliotecarie non statali attraverso lo strumento delle convenzioni;

per la Regione Piemonte lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali sul territorio richiedono la presenza e il radicamento di qualificate strutture che sappiano costituire punti di riferimento dell'offerta culturale per i propri territori e per le proprie comunità, proponendosi al tempo stesso quali interlocutori rispetto al più generale panorama della distribuzione in ambito regionale, nazionale e internazionale;

la Conferenza Episcopale Piemontese – di seguito CEP -, attraverso la Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, favorisce l'azione coordinata in ambito regionale delle diocesi, degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica, delle associazioni ecclesiastiche di settore in materia di beni culturali, con particolare riguardo all'arte sacra, i musei, le biblioteche e gli archivi, per quanto riguarda la documentazione, la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, l'incremento, la formazione e l'informazione;

in data 18 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa Rep. n. 16992 del 18.10.2012, tra la Regione Piemonte e la CEP per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali di interesse

religioso appartenenti a enti ed istituzioni ecclesiastiche a conferma della rilevanza strategica che per la Regione Piemonte riveste tale collaborazione;

la collaborazione tra i due enti infatti ha avuto inizio con la D.G.R. n. 29-24056 del 2 marzo 1998 e successiva stipulazione il 30 marzo 1998 del Protocollo d'Intesa Rep. n. 9649 per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali di interesse religioso e la Regione prevede di sviluppare ulteriormente in futuro tali forme di collaborazione con altre confessioni religiose per la salvaguardia e la valorizzazione del loro patrimonio;

il suddetto Protocollo, che promuove forme di collaborazione per la realizzazione di interventi di tutela, conservazione e per la valorizzazione del patrimonio culturale di pertinenza ecclesiastica e d'interesse religioso, prevede all'articolo 2 che la Regione interviene per la valorizzazione dei beni storico-artistici e architettonici di proprietà di enti e istituzioni ecclesiastiche contribuendo anche per il loro restauro; favorisce la collaborazione tra i musei di proprietà di enti e istituzioni ecclesiastiche e i sistemi museali territoriali; interviene per sostenere il riordino, l'inventariazione, la catalogazione, il restauro e la conservazione del patrimonio librario e documentario appartenente a enti e istituzioni ecclesiastiche; favorisce la collaborazione con il sistema documentario regionale al fine di agevolare la valorizzazione e la consultazione degli archivi d'interesse storico e delle biblioteche degli enti e istituzioni ecclesiastiche; sostiene l'inventariazione e la catalogazione dei beni culturali di proprietà di enti e istituzioni ecclesiastiche; favorisce la partecipazione del personale operante presso enti ed istituzioni ecclesiastiche alle attività di aggiornamento professionale in materia di conservazione e valorizzazione dei beni culturali;

l'articolo 4 del suddetto Protocollo prevede che la Regione partecipa al finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 con le risorse indicate nelle leggi di settore e promuove altresì la partecipazione finanziaria di altri soggetti pubblici;

l'articolo 5 prevede che le parti concordano che i piani relativi ad interventi e/o iniziative di interesse regionale afferenti i beni culturali ecclesiastici saranno presentati alla Regione Piemonte per il tramite del Presidente della CEP o persona da lui incaricata;

l'articolo 8 del Protocollo stabilisce che la Regione e le Diocesi concorderanno lo sviluppo di progetti di valorizzazione territoriale del patrimonio religioso, anche in collaborazione con gli enti locali territoriali, finalizzati alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio stesso;

l'articolo 10 del suddetto Protocollo istituisce la Commissione Paritetica Regionale, la cui costituzione è stata formalizzata con Determinazioni Dirigenziali n. 138 del 27.03.2015 e n. 279 del 30.06.2015, con il fine di istruire i progetti, di armonizzare gli interventi, di individuare le risorse e di approfondire gli ambiti di collaborazione;

la Regione Piemonte, inoltre, nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 previa l'acquisizione del parere positivo espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, ha espresso l'intenzione di procedere a individuare specifici ambiti di intervento e soggetti con cui, per le loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità, definire rapporti di convenzione a sostegno di progetti. L'Assessorato ritiene che sussistano le suddette condizioni di sistema e di eccellenza considerato il ruolo che la CEP svolge per favorire l'azione coordinata in ambito regionale delle diocesi, degli istituti di vita consacrata, delle Società di vita apostolica, delle associazioni ecclesiastiche di settore in materia di beni culturali;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”;

vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6; Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la DGR n. 14-5068 del 22/05/2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

visto quanto disposto dall’allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”.

Dato atto che:

la Regione Piemonte e la CEP, in coerenza a quanto disposto dal citato Protocollo d’intesa Rep. n. 16992 del 18.10.2012 e dalla citata D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, concordano sulla necessità di proseguire la collaborazione mediante il coordinamento ed il finanziamento degli interventi e delle attività delle biblioteche, degli archivi e dei musei ecclesiastici prevedendo per l’anno 2017, oltre alle risorse investite dalla CEP, che ammontano ad Euro 100.000,00, un intervento regionale di Euro 200.000,00 a sostegno degli interventi di recupero, restauro e allestimento del patrimonio culturale appartenente ad enti ed istituzioni ecclesiastiche;

con successivo provvedimento amministrativo di competenza dirigenziale sarà approvato il testo di un accordo che, in base a quanto disposto dall’allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017, definirà le modalità di presentazione, valutazione e rendicontazione di progetti relativi ad interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di pertinenza ecclesiastica e d’interesse religioso. I progetti saranno valutati sulla base di criteri coerenti con quelli approvati con D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015:

Ritenuto, a tal fine, di destinare, per l’anno 2017, a sostegno della realizzazione dei suddetti progetti l’importo di Euro 200.000,00 che trova copertura con i competenti capitoli di bilancio regionale di previsione 2017 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Ritenuto, pertanto, di approvare la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, in conformità a quanto previsto dal Protocollo d’intesa Rep. n. 16992 del 18.10.2012, in coerenza a quanto previsto nel Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale;

- di destinare, per l'anno 2017, complessivamente Euro 200.000,00, alla realizzazione degli interventi di recupero, restauro e allestimento del patrimonio culturale appartenente ad enti ed istituzioni ecclesiastiche di cui all'Accordo allegato;
- di stabilire che tale importo trova copertura con i competenti capitoli di bilancio regionale di previsione 2017 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione in particolare di demandare l'approvazione di un accordo per la definizione delle modalità di presentazione, valutazione e rendicontazione di progetti relativi ad interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di pertinenza ecclesiastica e d'interesse religioso nel rispetto della D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 e in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 8.05.2017.

La Regione provvederà a sviluppare ulteriormente in futuro le suddette forme di collaborazione con altre confessioni religiose per la salvaguardia e la valorizzazione del loro patrimonio.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) e dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)